

# La fusione Ais-Abaco per crescere in Italia

**BARI** ■ «Rafforzare l'azienda e fare in modo che venga percepita come uno dei maggiori operatori italiani del settore It». **Francesco Gardin**, presidente della milanese Aissoftware (Ais), spiega così il progetto di fusione per incorporazione

sposta a Sud. Abaco Spa ne deterrà il 54,32%, mentre la quota azionaria di Gardin sarà dell'8,80%. Il rimanente 36,88% sarà flottante.

Dopo aver ridotto nel 2004 le perdite operative registrate nel 2003, Aissoftware punta proprio sulla aggregazione con Abaco per poter tornare a crescere. Il mercato sembrava aver accolto bene la notizia, tanto che il titolo che venerdì aveva chiuso a 1,136 euro, in apertura, ieri, aveva toccato quota 1,15. E poi ha chiuso a 1,143 euro.

Per la Abaco di Domenico Favuzzi, invece, questa fusione rappresenta da un lato l'occasione per approdare in Borsa con un iter meno complesso del solito e dall'altro l'opportunità di dar vita «a una forte alleanza industriale che ci consentirà entrare in settori come quello medicale e bancario (core business di Ais, ndr)».

La Abaco, che di fatto sarà la seconda società pugliese in Borsa dopo Nuzzi (che però è quotata a Wall Street), conta su un giro d'affari in crescita dal 2001 e che lo scorso anno si è attestato a 17,5 milioni (con un utile di 2 milioni).

**NICOLA DI MOLFETTA**

---

*Nel nuovo gruppo 650 addetti e 46 milioni di ricavi pro-forma*

---

con la Abaco information services Srl approvato dai consigli d'amministrazione delle due società sabato scorso e comunicato ieri mattina al mercato.

L'operazione di fusione, ora sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee straordinarie dei soci di Ais e Abaco Srl (newco interamente detenuta dalla Abaco software & consulting Spa di Molfetta in provincia di Bari) che dovranno deliberare l'operazione entro il 30 giugno. A fusione completata nascerà una realtà con 650 addetti, un valore della produzione previsto pro-forma nel 2004 di circa 46 milioni e un Ebitda positivo di circa 3,7 milioni di euro. Il controllo del nuovo soggetto, di fatto, si

